

12/12/1996

# CITTA' DI TRANI

## PROVINCIA DI BARI

**IMMEDIATAMENTE ESEGUITO**

### Verbale di Deliberazioni del Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 2 dell'ordine del giorno della seduta del 12/12/1996

**OGGETTO: AMET - TRASFORMAZIONE IN AZIENDA SPECIALE - CONFERIMENTO  
CAPITALE DI DOTAZIONE- ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE.**

L'anno millenovecentonovantasei alle ore 21,30 col seguito, del giorno 12 del mese di dicembre in Trani e nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.

Previo avviso scritto, spedito in tempo utile a domicilio di ciascun Consigliere si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione straordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sig. Briguglio Domenico - Presidente con l'assistenza del Segretario Generale del Comune Sig. dr. Romano Bove

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) <u>TAMBORRINO Giancarlo - SINDACO</u>	1		17) <u>D'ALFONSO Sergio</u>	15	
2) <u>MONGELLI Nicola</u>	2		18) <u>RACIOPPI Giancarlo</u>	16	
3) <u>CASIERO Emilio</u>	3		19) <u>SPALLUCCI Francesco</u>	17	
4) <u>GAGLIARDI Riccardo</u>		1	20) <u>D'INGEO Giovanni</u>		3
5) <u>PIAZZOLLA Luigi</u>	4		21) <u>PIZZI Gaetano</u>	18	
6) <u>CATINO Nicola</u>	5		22) <u>MUSICCO Vincenzo</u>	19	
7) <u>CIZZA Rosina</u>	6		23) <u>GIARDINO Angelo</u>	20	
8) <u>TARANTINI Giuseppe</u>	7		24) <u>BIANCOFIORE Giovanni</u>	21	
9) <u>DE TONA Francesco</u>	8		25) <u>BRIGUGLIO Domenico</u>	22	
10) <u>MERRA Rosa</u>	9		26) <u>PECORELLA Giuseppe</u>	23	
11) <u>SAYONA Mario</u>	10		27) <u>D'ADOATO Sergio</u>	24	
12) <u>LETTINI Anna Maria</u>	11		28) <u>ATTIVISSIMO Gaetano</u>	25	
13) <u>CARISA Davide</u>		2	29) <u>DE JULIIS Giovanni</u>	26	
14) <u>FERRARA Giovanni</u>	12		30) <u>ZINGARELLI Salvatore</u>	27	
15) <u>ERRIQUEZ Giuseppe Claudio</u>	13		31) <u>TRININI Domenico</u>	28	
16) <u>MARINARIO Anna</u>	14				

PRESENTI n. 28 ASSENTI n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti per deliberare in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente introduce la discussione dando lettura dell'argomento iscritto al punto 2 dell'Ordine del giorno con oggetto: "AMET - Trasformazione in Azienda Speciale - Conferimento capitale di dotazione - Iscrizione nel Registro delle Imprese".

Indi prende la parola l'Assessore relatore Rag. Luigi Simone.

Questi, come da resocontazione dattiloscritta allegata, dà lettura dello schema di provvedimento proposto e depositato agli atti del Consiglio.

Viene dato atto che si allontana il Consigliere Briguglio ed assume la Presidenza il Vice Presidente Consigliere Giancarlo Racioppi, per cui i presenti sono 27.

Prende la parola il Consigliere Attivissimo.

Questi, come da resocontazione dattiloscritta allegata da un punto di vista generale, fa presente di non condividere la scelta della Azienda Speciale, ritenuto vecchio strumento non più adeguato alla realtà. Lo Stato, l'Ente Comunale, costretto a vivere in condizioni di difficoltà economiche, è opportuno, per il Consigliere, che trasferisca al privato la gestione di determinati servizi, che richiedono qualità, efficacia ed economicità in un contesto caratterizzato da innovazioni tecnologiche sempre più crescenti ed in regime di concorrenzialità.

In ordine al merito della proposta agli atti lamenta innanzitutto la carenza di atti messi a disposizione dei Consiglieri (quali il consuntivo, lo stato patrimoniale ecc.) ritenendo necessario che venga abolito il principio dell'emergenza in materia così delicate, al fine anche di consentire al Consigliere di approfondire le varie tematiche in tempi ragionevoli, certamente non vincolati al termine ristretto previsto dalla legge di ventiquattro ore.

Fa presente inoltre di non aver trovato nella proposta gli atti fondamentali previsti dall'art.4 del D.L. 26/95, quali i bilanci economici di previsione pluriennale ed annuale, il piano programma comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra l'Ente locale e l'Azienda Speciale, il conto consuntivo, il bilancio di esercizio.

Chiede, pertanto, all'Assessore se la mancanza di un piano programma può essere elemento determinante, come pure ritiene che prima

di arrivare alla determinazione della trasformazione dell'ente in Azienda Speciale, sarebbe stato opportuno una valutazione da parte della Giunta, delle Commissioni, del patrimonio da assegnare alla nascente persona giuridica.

Prende la parola l'Assessore Simone.

Questi, con da resocontazione allegata, replicando al Consigliere Attivissimo precisa che la scelta dell'Azienda Speciale, già voluta sin dallo scorso anno, fu oggetto di lungo dibattito in Consiglio Comunale, peraltro cavallo di battaglia dello stesso gruppo di Cittaperta guidato dall'ex Consigliere Ragno.

Fa presente inoltre che non risponde a verità quanto affermato dal Consigliere Attivissimo in ordine alla necessità di un preventivo esame e valutazione della problematica, ove si pensi alle apposite riunioni presso il Palazzo di Città convocate per l'esame della problematica e delle modalità di conferimento dei cespiti, quasi sempre disertate da alcuni Capigruppo della Minoranza.

Per quanto attiene il piano programma o il contratto di servizio, ritiene che trattasi di atti-documenti non necessari in questa fase; comunque conclude invitando il Ragioniere Generale presente in aula, quale tecnico del ramo, a chiarire meglio i dubbi ed obiezioni sollevati.

Prende la parola il Ragioniere Generale.

Questi, come da resocontazione dattiloscritta allegata, sorvolando sulla natura della gestione del servizio, la cui scelta è di carattere prettamente politico e non già tecnico, fa presente che l'Azienda Speciale è una forma di gestione di un servizio pubblico locale di rilevanza economica ed imprenditoriale prevista dal legislatore con la legge 142/90, che peraltro trova la sua fonte normativa nel DPR 902/86; fa presente altresì che questo nuovo organismo dell'Azienda Speciale solo oggi sta per venire alla luce dopo aver approvato lo Statuto, determinato le finalità ed indizzi ed aver conferito il capitale di dotazione, conferimento dei beni, ribadisce, necessario per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, momento in cui l'Azienda Speciale acquista personalità giuridica.

Gli atti fondamentali, fa presente, quali il piano programma, il contratto di servizio, possono paragonarsi alla relazione previsionale programmatica ed al bilancio pluriennale, che sono atti successivi; accordo programma, conclude, che dovrà essere presentato dall'Azienda, tenendo a

base gli indirizzi determinati dal Comune, ed approvato dal Consiglio Comunale prima del bilancio di previsione, prima della relazione programmatica, per poi andare a riportare il tutto nel contratto di servizi.

Replica brevemente, come da resocontazione allegata, il Consigliere Attivissimo.

Questi, solo per chiarezza, ribadisce che il gruppo di Cittaperta, sin dalla presentazione del documento programmatico stilato in campagna elettorale, non ha condiviso l'istituto della Azienda Speciale auspicando che la scelta ricadesse sull'Istituto della società per azioni.

In ordine poi ai chiarimenti dati dal Ragioniere Generale, fa presente che gli stessi non sono convincenti da un punto di vista operativo, atteso che dalla casistica in suo possesso risulta che il piano programma fa parte degli atti indispensabili per la costituzione di una Azienda Speciale.

Riprende la parola il Ragioniere Generale per ribadire che un piano programma non può allegarsi ad un atto costitutivo; il piano programma fa presente è un atto, come il Bilancio pluriennale, che viene aggiornato anno per anno, strettamente legato alla programmazione comunale triennale, anche ai fini di una sua autonomia.

Prende la parola il consigliere Musicco.

Questi, come da resocontazione dattiloscritta allegata, a nome del gruppo "Uniti per Trani", ritiene che i provvedimenti in discussione sono giunti tardivamente, avendo già da tempo il Comune dotato le Aziende di propri Statuti con possibilità per le stesse di ottenere l'iscrizione presso il Registro delle Imprese e quindi acquisire personalità giuridica.

Con il differimento di questi adempimenti, per il Consigliere, non si è rispettata la normativa legislativa, impedendo alle Aziende di diventare soggetti autonomi d'impresa.

Rappresenta, inoltre, perplessità sia sugli atti di indirizzo deliberati, ritenuti approssimativi e non preventivamente concordati con gli organi Aziendali, sia in ordine alla determinazione del capitale di dotazione che dovrà essere, remunerato dalle Aziende, le quali, a suo dire, hanno prospettato esigenze collegate allo sviluppo dei servizi ed al miglioramento della qualità. Conclude sostenendo che le Aziende hanno bisogno di direttive precise, di obiettivi ben individuati e raggiungibili, di risorse adeguate agli obiettivi per una piena ed effettiva autonomia imprenditoriale ed invitando conseguentemente l'Amministrazione a rivedere il proprio atteggiamento nei confronti delle Aziende, ridiscutendo gli indirizzi, come

pure rivedendo la presa di posizione relativa al conferimento in proprietà del capitale di dotazione che costituisce un adempimento dovuto, previsto dallo stesso Statuto.

Prende la parola il Consigliere Mongelli.

Questi, come da resocontazione allegata, pur apprezzando il lavoro svolto dall'Amministrazione, concordando con il principio della trasformazione ritenuto validissimo, tuttavia preannuncia il voto di astensione soprattutto per coerenza, non avendo condivisa in passato, in sede di approvazione dello Statuto, un Consiglio di amministrazione formato di sette componenti.

Prende la parola l'Assessore Simone.

Questi, come da resocontazione dattiloscritta, ricorda al Consigliere Mongelli che il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione può essere sempre rivisto, ma solo in sede di modifica dello statuto Comunale; modifica, ricorda, che l'opposizione non ritenne perseguibile in sede di adeguamento dello Statuto comunale alla legge 81/93 ed al Decreto Legislativo 29/93.

Ricorda pure al Consigliere Musicco le riunioni appositamente convocate in Comune per discutere insieme agli Organi Aziendali delle varie problematiche, sempre però disertate da chi oggi manifesta perplessità e dubbi di vario genere.

Prende la parola il Ragioniere Generale, come da resocontazione allegata, per chiarire al Consigliere Musicco, il senso della remunerazione del capitale, da non considerarsi fisso e precostituito e quindi non legato all'atto costitutivo, ma all'accordo programma.

Viene dato atto che si allontana dall'aula il Consigliere Ferrara per cui i presenti sono 26.

Prende la parola il Consigliere Giardino per riaffermare la validità e bontà della scelta dell'Azienda Speciale, ritenuto dallo stesso istituto di grande affidabilità, tenuto conto del concorso della mano pubblica, soggetto alla super visione dell'Ente Comunale.

Non essendoci altri interventi la Presidenza pone ai voti, per alzata di mano, lo schema di provvedimento proposto e depositato agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti: n.26  
Voti favorevoli: n.17  
Astenuiti: n.9 ( Casiero - Attivissimo - D'addato - Mongelli -  
Piazzolla - De Juliis - Zingarelli - Musicco - Catino );

Indi la Presidenza, su proposta del Consigliere Savona, pone in votazione per alzata di mano, la richiesta di conferire al provvedimento l'immediata esecuzione.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti: n.26  
Voti favorevoli: n.17  
Astenuiti: n.9 ( Casiero - Attivissimo - D'addato - Mongelli -  
Piazzolla - De Juliis - Zingarelli - Musicco - Catino );

Pertanto,

## CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.23 della legge 8/6/90, n.142 che individua l'Azienda speciale quale Ente strumentale dell'Ente Locale, munito di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, di proprio Statuto e definisce i caratteri essenziali della nuova disciplina;

CONSIDERATO che, la trasformazione delle preesistenti aziende municipalizzate, istituite ai sensi e per gli effetti della legge 29/3/1903 n.103 e del T.U. del 15/10/1925 n.2578, sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province , in Aziende Speciali, avviene con l'approvazione dello Statuto, con il conferimento dei Capitali di dotazione e con l'iscrizione nel Registro delle Imprese;

VISTO l'art.4 comma 3 del D.L. 31/1/1995 n.26, convertito in legge nelle 29/3/1995 n.95 " Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali", che prescrive agli Enti Locali , l'adeguamento dell'ordinamento delle rispettive Aziende con successiva iscrizione delle Aziende stesse, a trasformazione avvenuta, nel registro delle Imprese, di cui al capo II - art.8- della legge 29/12/93 n.580, ed agli artt.7 e 12 del

Regolamento di attuazione DPR n.581 del 7/12/1995, per l'assunzione formale della personalità giuridica di cui al 1° comma - art.2331 del c.c.;

VALUTATO dunque, opportuno operare la trasformazione dell'A.M.E.T. - Azienda Municipalizzata Elettricità Trasporti - in Azienda Speciale con la denominazione in sigla, ancora "AMET" e, in relazione alla complessità delle procedure connesse con l'avvio della gestione dell'Azienda Speciale, far decorrere le relative registrazioni contabili dal 1° gennaio 1997, a ciò non ostando le vigenti disposizioni;

TENUTO CONTO:

- che, con provvedimento n.39 del 21/3/1996 vistato dalla S.P.C. in data 6 maggio 1996 prot. 7760, il Consiglio Comunale ha già approvato lo - Statuto - della costituenda Azienda Speciale "Amet";
- che, indipendentemente da quanto stabilito all'art.48 del citato statuto, occorre, preliminarmente, deliberare l'efficacia della trasformazione in Azienda Speciale con adeguamento al nuovo regime nominativo, nonché individuare, ad integrazione della normativa statutaria, il conferimento patrimoniale da assegnare alla futura Azienda Speciale;

CONSTATATO che tale conferimento è una necessità derivata dall'art.44 del DPR n.902/86 che, pur non direttamente applicabile alla fattispecie, poichè per la nuova costituzione, viene disciplinato dal 6° comma dell'art.23 della legge n.142/90; nel caso concreto, si risolve in una ipotesi di mera trasformazione per adeguamento, per cui risulta, tuttavia, applicabile nella parte concernente il fondo di dotazione da costituire e in quella riguardante la sua remunerazione;

PRESO ATTO che, per la sua attività istituzionale ed imprenditoriale, l'Azienda abbisogna e dispone di beni comunali appartenenti al patrimonio di questo Ente;

- che con provvedimento C.C. n.133 del 9/11/1996 è stato emanato l'atto di indirizzo verso l'AMET anche al fine della trasformazione della stessa in Azienda Speciale;

VISTI i pareri della 1ª e 3ª Commissione consiliare espressi in data 9/12/1996;

UDITI gli interventi dell'Assessore Simone, del Ragioniere Generale e dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale e le normative di settore ;

VISTO il parere del Collegio dei revisori in data 11/12/1996;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.53 della legge 8/6/90, n.142:

- 1) Parere favorevole di regolarità tecnica, in atti, espresso dal Direttore della Ripartizione, in data 9/12/1996;
- 2) Parere favorevole di regolarità contabile, in atti, espresso dal Direttore della Ragioneria supplente A.Mignone, in data 9/12/1996;
- 3) Parere favorevole di legittimità, in atti, espresso dal Segretario Generale del Comune Dr. Bove, in data 10/12//96:"Salvo parere Collegio dei Revisori".

Con i risultati delle votazioni sopra riportate e proclamate dal Vice Presidente;

#### DELIBERA

- a) l'AMET Azienda Municipalizzata Elettricità Trasporti è trasformata in Azienda Speciale ai sensi e per gli effetti dell'art.23 della legge 142/90 con la denominazione in sigla ancora "AMET", dotata di proprio statuto approvato con deliberazione n.39 del 21/3/1996, resa esecutiva in data 6 maggio 1996.
- b) fissare, alla data del 1° gennaio 1997, l'inizio dell'attività della Azienda Speciale AMET.
- c) dare mandato al Sindaco ed al Rappresentante Legale della Azienda - Speciale di curare, ai sensi della'rt.2331 del c.c., l'iscrizione nel registro delle imprese nei termini e con l'osservanza delle forme di cui all'art.4 comma 3° del D.L. 31/1/1995 n.26 convertito in legge n.95 del 29 marzo 1995 e all'art.8 della legge 29/12/1993 n.580 e del Regolamento di Attuazione cui DPR 7/12/1995 n.581, che ne disciplina la procedura di esecuzione;
- d) Conferire all'AMET, ai sensi dell'art.23, comma 6, della legge n.142/90 e dell'art.44 -comma 3 del DPR n.902/86, il Capitale di dotazione valorizzato sulla base del compendio patrimoniale risultante dal conto consultivo 1995

dell'Azienda, approvato dal consiglio Comunale con delibera n.75 del 25/6/1996 riportati negli allegati "A" - 1 ( Servizio Elettricità ) e "A" - 2 ( Servizio di trasporto Urbani ) oltre ai cespiti semaforici e mezzi di trasporto riportati nell'allegato "A" - 3, nonché dalle successive variazioni, intervenute sino al 31/12/1996, rilevabile dalle scritture contabili e dai dati analitici dell'inventari 1995/1996. La data di operatività del conferimento in dotazione è fissata al 1° gennaio 1997, come da allegata nota dell'AMET assunta al protocollo di questo Comune in data 5/12/1996 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

e) Remunerare il capitale di dotazione conferito all'AMET nel corso del tempo, ai sensi del relativo statuto art.30, nella misura che sarà determinata in sede di approvazione del piano programma e stipula del contratto di servizio ai sensi della art.23 - comma 6 - L.8/6/90,n.142 come specificato dall'art.4 - comma 5 - D.L.31/1/95 n.26 convertito nella legge 29/3/1995; Contestualmente nel contratto di servizio saranno definiti i rapporti a titolo oneroso per l'uso di locali, aree ecc.-

f) assegnare, per i cespiti risultati nel compendio patrimoniale interamente ammortizzati, il valore a memoria di f.1, nelle more di un adeguamento per rivalutazione delle stesse immobilizzazioni, al definito valore di corrente utilizzo, attribuibile ad una Azienda in funzionamento;

g) Demandare alla Giunta, al Sindaco ed all'AMET, secondo le rispettive competenze, ai sensi di legge, e di statuto, ogni ulteriore incumbente esecutivo della presente deliberazione.

h) Di incaricare l'AMET affinché provveda alle valutazioni, ai sensi art.2343 del Codice Civile, dei cespiti patrimoniali conferiti specificando che il relativo onere resta a carico della costituenda Azienda Speciale.

- Dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di avviare il tutto con decorrenza 1/1/1997, ai sensi del 3° comma dell'art.47 della legge n.142/90.

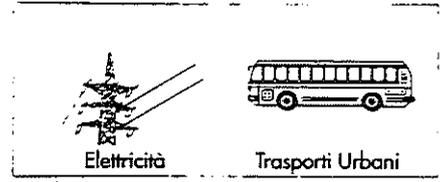
VM/  
mignone



# AMET

Azienda Municipalizzata Elettricità Trasporti  
fondata nel 1908 70059 Trani

*foto allo  
Reg. M. P. 19  
1995*



4 DIC. 1995  
**CITTA' DI TRANI**  
- 5 DIC. 1996  
**ARRIVO**

N. di prot. UR/CA/5049

Vs/riferimento .....

Oggetto: conferimento capitale  
dotazione Azienda Speciale  
AMET.

Ill.mo Signor  
**S I N D A C O**  
del Comune di TRANI

*Allegato del c.c. del 12-12-96 n. 145  
parte integrante*

**CITTA' DI TRANI**  
- 5 DIC. 1996  
Prot. N° 37980  
Cat. \_\_\_\_\_ Cl. \_\_\_\_\_ Fasc. \_\_\_\_\_  
*10 3 1*

Ill.mo Signor Sindaco,  
affinché la S.V. possa presentare una compunta e necessaria documentazione all'attenzione del Consiglio Comunale, che dovrà deliberare per il conferimento del capitale di dotazione alla costituenda Azienda Speciale AMET, inviamo il compendio patrimoniale da noi redatto sulla base di dati contabili.  
Nel precisarle che detto compendio si riferisce alla data del 31/12/1995 e dovrà integrarsi con tutte le variazioni intervenute nel corrente esercizio, l'allegata documentazione diventerà parte integrante dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale.  
I valori di conferimento sono indicati nei prospetti A1 - A2 - A3 che alla presente sono allegati, fermo restando che essi potranno subire possibili variazioni di valutazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2543 del Codice Civile.  
Distinti saluti.

Alleg/ nr. 4

Il Direttore  
Ing. Giuseppe Mastromauro  
*[Signature]*



PARTE INTEGRANTE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
COMPENDIO PATRIMONIALE RISULTANTE DAL CONSUNTIVO AL 31.12.1995 DA  
INTEGRARSI CON LE VARIAZIONI INTERVENUTE A TUTTO IL 31.12.1996 - DECORRENZA  
1° GENNAIO 1997.

## CONFERIMENTO CAPITALE DOTAZIONE AZIENDA SPECIALE "AMET" SERVIZIO ELETTRICITA'

### ATTIVO

	valori lordi	rettifiche	valori netti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1. costi ricerca, sviluppo, programmazione, pubblicità, propaganda - pluriennali	21.954.028		21.954.028
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1. fabbricati industriali			
a - suoli e locali cabine	507.149.062	219.576.548	287.572.514
b - palazzina aziendale ed imp. ann.	2.204.766.750	928.192.336	1.276.574.414
2. costruzioni leggere	162.155.999	128.191.368	33.964.631
3. reti di distribuzione			
a - di bassa tensione	2.315.946.858	1.897.801.139	418.145.719
b - di media tensione	2.152.145.953	1.758.222.796	393.923.157
4. impianti elettrici	2.867.667.587	2.153.475.591	714.191.996
5. impianti di pubblica illuminazione	2.308.898.780	2.126.519.073	182.379.707
6. impianti in costruzione	125.117.659		125.117.659
7. impianti ausiliari	117.420.616	66.823.744	50.596.872
8. mobili arredi e macchine d'ufficio	533.498.799	286.070.243	247.428.556
9. macchine elettroniche ed elettromeccaniche	904.670.975	504.152.475	400.518.500
10. attrezzature	221.610.487	161.895.427	59.715.060
11. apparecchi di misure e controllo * memoria	1		1
12. automezzi	274.576.475	217.876.475	56.700.000
13. impianti ed apparecchi ricetrasmittenti	80.878.290	50.986.839	29.891.451
14. autovetture * memoria	1		1
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
1. crediti diversi	18.257.515		18.257.515
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
1. scorte	1.787.440.090		1.787.440.090
2. crediti verso utenti	3.124.769.022	666.685.101	2.458.083.921
3. crediti verso Comune di Trani	368.481.084	43.046.949	325.434.135
4. crediti diversi verso altri	576.996.349	1.729.757	575.266.592
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
1. buoni fruttiferi	52.000.000		52.000.000
2. fondi comuni obbligazionari	9.365.143.607		9.365.143.607
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1. depositi bancari e postali	15.409.930.955		15.409.930.955
2. denaro e valore in cassa	6.145.814		6.145.814
3. effetti s. b. f. in portafoglio e all'incasso	17.000.000		17.000.000
<b>RISCONTI ATTIVI</b>			
1. risconti attivi	563.627		563.627
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>45.525.186.383</b>	<b>11.211.245.861</b>	<b>34.313.940.522</b>

## CONFERIMENTO CAPITALE DOTAZIONE AZIENDA SPECIALE "AMET" SERVIZIO ELETTRICITA'

### PASSIVO

	valori lordi	rettifiche	valori netti
<b><i>CAPITALE DI DOTAZIONE</i></b>			
1. capitale conferito	27.010.057.514		27.010.057.514
<b><i>FONDO RISCHI ED ONERI</i></b>			
1. fondo per rischi ed oneri	875.580.058		875.580.058
<b><i>FONDO T.F.R.</i></b>			
1. fondo T.F.R.	1.748.950.561		1.748.950.561
<b><i>DEBITI</i></b>			
1. debiti per anticipi sui consumi	1.161.046.789		1.161.046.789
2. debiti verso fornitori	1.204.545.936		1.204.545.936
3. debiti verso controllante (Comune)	664.550.125	-	664.550.125
4. debiti tributari	1.036.975.878		1.036.975.878
5. debiti verso Istituti Previdenziali	94.753.915		94.753.915
6. altri debiti	517.417.946		517.417.946
<b><i>RATEI PASSIVI</i></b>			
1. ratei passivi	61.800		61.800
<b>TOTALE PASSIVITA</b>	<b>34.313.940.522</b>		<b>34.313.940.522</b>



CONFERIMENTO CAPITALE DOTAZIONE AZIENDA SPECIALE "AMET"  
SERVIZIO TRASPORTI URBANI



## ATTIVO

	valori lordi	rettifiche	valori netti
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1. impianti ed apparecchi ricetrasmittenti	40.532.950	4.053.295	36.479.655
2. impianti alle fermate BUS	684.000		684.000
3. autodeposito * memoria	1		1
4. autobus * memoria	1		1
5. attrezzature in impianti * memoria	1		1
6. automezzi * memoria	1		1
7. computer e macchine elettroniche	14.218.000	9.668.500	4.549.500
8. mobili arredi e macchine d'ufficio	17.090.583	12.294.705	4.795.878
9. attrezzature	8.994.221	7.980.956	1.013.265
10. impianti alla biglietteria automatica * memoria	1		1
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
1. scorte	5.478.181		5.478.181
2. crediti verso rivenditori titoli di viaggio	61.164.000	14.693.510	46.470.490
3. crediti verso Comune di Trani	109.305.089		109.305.089
4. crediti verso Regione Puglia	263.880.000		263.880.000
5. crediti diversi	20.328.446		20.328.446
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1. depositi bancari	1.249.180.915		1.249.180.915
<b>RATEI RISCONTI ATTIVI</b>			
1. risconti attivi	18.898.130		18.898.130
<b>TOTALE ATTIVITA</b>	<b>1.809.754.520</b>	<b>48.690.966</b>	<b>1.761.063.554</b>

## PASSIVO

	valori lordi	rettifiche	valori netti
<b>CAPITALE DI DOTAZIONE</b>			
1. capitale conferito	912.935.225		912.935.225
<b>FONDO T. F. R. E PREVIDENZA</b>			
1. fondo T.F.R.	353.066.513		353.066.513
2. fondo previdenza integrativa da C.C.N.L.	1.800.000		1.800.000
<b>DEBITI</b>			
1. debiti verso collegati	1.859.590		1.859.590
2. debiti verso Comune di Trani	15.669.506		15.669.506
3. debiti verso Regione Puglia	236.120.000		236.120.000
4. debiti verso rivenditori titoli di viaggio	3.196.800		3.196.800
5. debiti verso fornitori	30.098.844		30.098.844
6. debiti diversi	172.847.988		172.847.988
<b>RATEI PASSIVI</b>			
1. ratei passivi	33.469.088		33.469.088
<b>TOTALE PASSIVITA</b>	<b>1.761.063.554</b>		<b>1.761.063.554</b>

**PROPRIETA' A TITOLO GRATUITO**, mediante conferimento nel capitale di dotazione:

a) del valore di £.102.178.800.= corrispettivo di n.7 impianti semaforici stimati ai prezzi di realizzo quali costi corrispondenti alle note di commissione lavori e materiali fatturate. L'AMET, dal 01.01.1997, sottoporra detti impianti ad ammortamento ordinario per il recupero del loro costo storico. L'AMET sosterra le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- INCROCIO VIA ANDRIA/C.SO IMBRIAN	L. 18.072.500
- C.SO V.EMANUELE/C.SO IMBRIANI	L. 19.832.000
- VIA MALCANGI/SS.16 POZZO PIANO	L. 18.130.000
- VIA MALCANGI/VIA POLA	L. 18.549.000
- VIA MALCANGI/VIALE DE GEMMIS	L. 17.707.000
- LMARE C.COLOMBO/CASERMA CARABINIERI	L. 5.338.300
- POZZO PIANO/PONTICELLO	<u>L. 4.550.000</u>
Totale .....	<u>L.102.178.800</u>

b) del valore di £.364.036.840= corrispettivo di n.05 autobus del tipo scuolabus, acquistati dal Comune ed assegnati all'AMET per l'esercizio del servizio di trasporto integrativo alunni della scuola dell'obbligo. L'AMET sosterra le spese di manutenzione ordinarie e straordinarie.

- SCUOLABUS targato BA 740346 RUGGIERI 60.10	L. 55.165.000
- SCUOLABUS targato BA A10137 IVECO 49.10	L. 60.000.000
- SCUOLABUS targato BA A87171 IVECO 40.08	L. 46.479.020
- SCUOLABUS targato AD 680 BH IVECO 49.12	L.101.567.690
- SCUOLABUS targato AK 257 RH IVECO 59.12	<u>L.100.825.130</u>
Totale .....	<u>L.364.036.840</u>

